



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Arch. Gentile Alberto Romeo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Arch. Vizzino Donata

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
489	05/07/2023	9	0

Oggetto:

L. n. 145/2018, art. 1, comma 134 - Approvazione avviso pubblico - Programmazione 2024. Con allegati

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- a. il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha varato un piano pluriennale (2021/2034), che dispone in favore delle Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., l'assegnazione di contributi per investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- b. con la D.G.R. n. 84/2021 sono stati approvati gli indirizzi regionali per la gestione del fondo MEF per la rigenerazione urbana, nell'ottica che le politiche abitative non sono più disgiunte dalla rigenerazione urbana e la casa, inserita in un contesto più ampio, va considerata come una infrastruttura sociale, inclusiva e sostenibile in cui è necessario co-abitare e con-vivere in condomini sostenibili e responsabili;
- c. con la Delibera di G.R. n. 340 del 27/07/2021 la Regione Campania ha adottato il Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, caratterizzato da elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale, mettendo a sistema diversi fondi nazionali destinati all'edilizia residenziale pubblica e sociale e, in particolare, lo stesso fondo MEF di cui alla citata Legge n. 145/2018

PRESO ATTO che

- a. con la stessa delibera è stato dato mandato alla Direzione Governo del Territorio di predisporre un Avviso pubblico per la programmazione delle risorse di cui alla legge 145/2018 art. 1 commi 134 e ss.mm.ii. per l'annualità 2022, da ripetere per le annualità successive, coerentemente con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 84/2021;
- b. dall'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo di cui al D.D. n. 62 del 27/06/2022, nonché dalla massiccia adesione al "*Bando per la concessione dei contributi al canone di locazione di cui all'art.11 della L.431/1998 ai soggetti aventi diritto per l'annualità 2022*" è emerso, rispettivamente, un notevole fabbisogno di alloggi ERP ed ERS.

RILEVATO CHE

- a. in attuazione della D.G.R. n. 340/2021, lo staff 50.09.94 - Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative e Qualità dell'Architettura, ha elaborato l'"*Avviso per la selezione ed il finanziamento di Programmi di rigenerazione urbana*", per l'annualità 2024, a valere sulle risorse assegnate alla Regione Campania dalla L. 145/2018 e s.m.i.;
- b. l'Avviso persegue due finalità l'incremento dell'offerta di nuovi alloggi per dare una risposta al forte fabbisogno abitativo di ERP e di ERS, nonché l'incremento della qualità paesaggistica delle aree periurbane attraverso progetti pilota di Infrastrutture Verdi;
- c. nell'ambito dell'intervento residenziale, realizzabile anche tramite cooperative edilizie quali soggetti attuatori, sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:
 - c.1 recupero di immobili degradati, dismessi, in disuso, sfitti o abbandonati, liberi da persone e/o cose e da qualunque vincolo pregiudizievole, pubblici e privati, anche prevedendone la sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione;
 - c.2 recupero e riuso/riconversione di beni confiscati alla camorra, liberi da persone e/o cose e da qualunque vincolo pregiudizievole, anche prevedendone la sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione;
 - c.3 nuova edificazione ad opera di cooperative edilizie, localizzata esclusivamente in Piani di zona per l'Edilizia economica e popolare, di cui alla legge 167/1962, o in zone omogenee B e C dello strumento urbanistico comunale vigente, previa convenzione ai sensi delle Linee Guida ERS regionali vigenti, ovvero recupero edilizio di immobili degradati, dismessi, in disuso, sfitti o abbandonati, liberi da persone e/o cose e da qualunque vincolo pregiudizievole, pubblici e privati, anche prevedendone la sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione;

- c.4 rigenerazione urbana diffusa nelle aree interne, degradate e/o abbandonate dei Comuni del territorio regionale con un fabbisogno minimo di 10 alloggi, attraverso destinazioni residenziali di carattere innovativo che offrano soluzioni a particolari fabbisogni abitativi quali:
- co-housing e co-living anche per accoglienza anziani autonomi o per accoglienza temporanea ed emergenziale;
 - case-famiglia/comunità alloggio;
 - case bottega che abbinano la funzione residenziale ad attività artigianali della tradizione;
 - Agrivillaggio.
- d. agli interventi di cui alla lettera precedente deve essere associata, obbligatoriamente, la riqualificazione degli spazi pubblici dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;
- e. possono presentare proposte di intervento residenziale tutti i Comuni della Regione Campania per i quali, dall'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo di cui al D.D. n. 62 del 27/06/2022, emerga un fabbisogno abitativo sociale significativo, pari ad almeno 10 istanze;
- f. possono presentare proposte di realizzazione dell'infrastruttura verde i 44 Comuni o unioni di comuni della città metropolitana di Napoli in procedura di infrazione per la qualità dell'aria di cui all'allegato 1 al DM del 9 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 281 dell'11.11.2020;
- g. ciascun Comune può presentare una sola proposta per ciascuna tipologia d'intervento avente ad oggetto: un intervento residenziale comprensivo della riqualificazione degli spazi pubblici pertinenti, ovvero la realizzazione di un'infrastruttura verde, comunque connessa ad ambiti ERP, a condizione che il finanziamento complessivo per ciascun Comune non superi i seguenti limiti:
- € 5.000.000,00 per comuni con popolazione > 40.000 abitanti;
 - € 2.500.000,00 per comuni con popolazione < 40.000 abitanti;
 - € 500.000,00 per l'intervento pilota Infrastruttura Verde;
- h. ai fini della formazione della graduatoria di merito, l'Avviso detta gli specifici criteri di valutazione delle proposte ammissibili, con un punteggio che va da 0 a 100;
- i. alle ultime proposte di intervento finanziate, qualora le risorse non fossero sufficienti a finanziare l'intero importo ammissibile richiesto, il contributo sarà assegnato in misura ridotta individuando dei lotti funzionali, previa espressa conferma di accettazione;
- j. qualora, all'esito dell'assegnazione dei contributi, le risorse residue risultino essere troppo esigue anche per uno stralcio funzionale, la Regione si riserva di assegnarle, anche in deroga ai limiti di cui alla precedente lettera g), ai progetti di rigenerazione urbana valutati più meritevoli;
- k. insieme all'Avviso, sono stati redatti il modello "Scheda di sintesi" (allegato 2) da utilizzare per la compilazione della domanda di finanziamento ed il modello "prospetto Excel C1" (allegato 4), per gli interventi residenziali, nonché, il modello "Scheda progetto" (allegato 3), per gli interventi di Infrastruttura Verde da compilare con i dati della proposta di intervento, necessari per velocizzare la fase istruttoria.

RITENUTO

- a. di dover approvare l'Avviso (Allegato 1) per l'individuazione delle proposte di intervento da finanziare a valere sulle risorse di cui alla Legge n. 145/2018 art. 1, comma, 134, s.m.i., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b. di dover precisare che la copertura dell'Avviso in oggetto è garantita dalle risorse assegnate alla Regione Campania dalla L. 145/2018 e s.m.i., per l'annualità 2024;
- c. di dover approvare la modulistica connessa all'attuazione dell'Avviso, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- la scheda di sintesi (allegato 2);

- la scheda progetto (allegato 3);
 - il prospetto sintetico C1 (allegato 4);
- d. di dover stabilire che le proposte andranno presentate entro e non oltre il 30 settembre 2023, solo ed esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it, e redatte sul modello conforme "Allegato 2 – scheda di sintesi", per gli interventi residenziali, e sul modello conforme "Allegato 3 – scheda di progetto", per gli interventi di realizzazione dell'infrastruttura verde, a pena di inammissibilità.
- e. di dover stabilire che le proposte di intervento devono essere corredate dalla documentazione obbligatoria di cui all'articolo 9 dell'Avviso, per gli interventi residenziali, e all'articolo 10 dell'Avviso, per gli interventi di realizzazione di infrastruttura verde, a pena di inammissibilità;
- f. di dover precisare che il Comune beneficiario del contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 136 della L. n. 145/2018 e s.m.i., è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse;
- g. di dover stabilire che l'attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari avverrà con il decreto di approvazione della graduatoria definitiva, dal quale decorrerà il termine di dodici mesi di cui alla lettera precedente;
- h. di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Arch. Donata Vizzino in qualità di Dirigente del competente Staff 50.09.94 di questa Direzione Generale.

VISTO

- a. la DGR n. 572 del 22 luglio 2010;
- b. la legge 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, commi 134 e segg. e s.m.i.;
- c. la DGR n. 263 del 17 giugno 2019;
- d. il D.D. n. 473 del 26.06.2023;
- e. il Decreto MEF n. 223085 del 24/11/2020;
- f. la DGR n. 84 del 2 marzo 2021;
- g. la DGR n. 340 del 27 luglio 2021.

ALLA STREGUA dell'istruttoria predisposta dallo Staff 50.09.94, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello stesso

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso (Allegato 1) per l'individuazione delle proposte di intervento da finanziare a valere sulle risorse di cui alla Legge n. 145/2018 art. 1, comma, 134, s.m.i., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di precisare che la copertura dell'Avviso in oggetto è garantita dalle risorse assegnate alla Regione Campania dalla L. 145/2018 e s.m.i., per l'annualità 2024;
3. di approvare la modulistica connessa all'attuazione dell'Avviso, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - la scheda di sintesi (allegato 2);
 - la scheda progetto (allegato 3);
 - il prospetto sintetico C1 (allegato 4);
4. di stabilire che le proposte andranno presentate entro e non oltre il 30 settembre 2023, solo ed esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it, e redatte sul modello conforme "Allegato 2 – scheda di sintesi", per gli interventi residenziali, e sul modello conforme "Allegato 3 – scheda di progetto", per gli interventi di realizzazione dell'infrastruttura verde, a pena di inammissibilità.

5. di stabilire che le proposte di intervento devono essere corredate dalla documentazione obbligatoria di cui all'articolo 9 dell'Avviso, per gli interventi residenziali, e all'articolo 10 dell'Avviso, per gli interventi di realizzazione di infrastruttura verde, a pena di inammissibilità;
6. di precisare che il Comune beneficiario del contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 136 della L. n. 145/2018 e s.m.i., è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse;
7. di stabilire che l'attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari avverrà con il decreto di approvazione della graduatoria definitiva, dal quale decorrerà il termine di dodici mesi di cui alla lettera precedente;
8. di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Arch. Donata Vizzino in qualità di Dirigente del competente Staff 50.09.94 di questa Direzione Generale;
9. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 10.1. all'assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
 - 10.2. allo Staff 50.09.94, Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative e Qualità dell'Architettura;
 - 10.3. al BURC per la pubblicazione;
 - 10.4. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 – Sezione Sovvenzioni, Contributi, Sussidi e Vantaggi economici - Sottosezione "Criteri e modalità".

Arch. Alberto Romeo Gentile